



Via Pedrotti, 5-10152 TORINO
tel. 011/2442500-fax 011/2442297



Via M. Cristina 50 –10125 TORINO
tel. 011/6520011-fax 011/6520567



Via Alessandria, 21- 10152 TORINO
tel. 011/232188-fax 011233554

Torino, 20 marzo 2015

Comunicato ai lavoratori tecnici Tx post incontro 3 marzo

In data 3 marzo si è svolto un incontro fra le Rsu di Telecom Italia Piemonte e rappresentanti People Value e responsabili della linea tecnica di Network e di Open Access.

Dalla precedente assemblea con i lavoratori Tx di AOU TO.C erano stati segnalati cali di attività lavorative e lavorazioni prevalenti frequentemente differenti rispetto alle tradizionali attività svolte dai tecnici Tx. Su questo la delegazione sindacale ha tenuto a precisare che da parte dei lavoratori non vi è alcuna difesa aprioristica della propria attività lavorativa, né rifiuto di allargare o di variare il proprio profilo professionale in modo da poter integrare la propria attività tradizionale con altre, ma solo la volontà di capire meglio cosa stesse accadendo al mondo trasmissivo e come si possano spiegare certe situazioni, già ampiamente descritte nel comunicato dell'11 febbraio.

Dall'azienda sono arrivate le seguenti risposte:

le attività cicliche, che hanno incontrato qualche rallentamento in gennaio, verranno programmate come sempre.

Il lavoro Tx sta effettivamente calando in maniera netta. Le cause sono riconducibile al progressivo cambiamento tecnologico, che ha comportato un abbassamento sempre maggiore dell'indice di guastabilità degli apparati, e nelle differenti scelte organizzative alla base della supervisione unica introdotta nel maggio 2013. Quest'ultima infatti ha permesso un'ottimizzazione dell'impiego delle risorse di supervisione ed un loro migliore impiego rendendo più efficace l'intervento di ripristino da remoto. Inoltre sono state introdotte nuove regole per il passaggio degli allarmi, andando ad incidere sulla parte allarmistica che non genera disservizio o che, spesso, non è riconducibile ad alcun allarme reale o riconducibile ad un "comportamento cliente". Tale efficientamento, che può tradursi nella formula "facciamo lo stesso lavoro di prima ma con meno persone" ha permesso un recupero di produttività da indirizzare nell'ambito lavorativo dove più massicciamente stanno avvenendo le internalizzazioni, e cioè nel settore Impianti e Servizi. A questo proposito è stato spiegato dall'azienda che in ambito assurance il mondo Tx vede una lavorazione svolta da personale sociale pari praticamente al 100%, se si esclude la manutenzione correttiva degli impianti radianti delle Stazioni Radio Base.

Particolare interesse e attenzione suscita la questione anelli ottici a singola via: dai lavoratori era emersa con preoccupazione la gestione degli allarmi senza disservizio per tali apparati, che suscitavano perplessità derivanti principalmente dall'importanza quantitativa che tali impianti rivestono. L'azienda ha puntualizzato che in questi casi l'attenzione ed il presidio di tali apparati è massima, ma il problema risiede nella scarsità e nel costo elevato delle scorte che allunga i tempi di ripristino della piena operatività ed efficienze dei sistemi.

Come OO.SS. ed Rsu prendiamo atto che il crollo delle segnalazioni di disservizio nel mondo Tx (che per periodi omogenei confrontati fra il 2012 e il 2013 –anno dell'introduzione del nuovo modello di supervisione - ha visto la riduzione arrivare al 30 % di wr trasmissivi e il 28% di wr per il mobile), ma auspichiamo che le internalizzazioni procedano anche per tutte quelle attività di delivery che possono ancora rientrare nel perimetro di attività dei tecnici Telecom. Inoltre tutte le altre questioni sollevate in assemblea e chiarite con il comunicato dell'11 febbraio verranno affrontate in occasione della riunione dell'organismo paritetico di prossima convocazione.

Rsu Slc Cgil Fistel Cisl Uilcom Uil
Telecom Italia Piemonte